



SETTORE URBANISTICA -SUAP-SPORTELLLO
EUROPA

RESPONSABILE: Arch. Anna Maria Rizzo

Determinazione dirigenziale N° 618 del 10.5.17

OGGETTO	Determinazione liquidazione del servizio di VAS e PUSC per la Revisione del Piano Regolatore Generale (1° acconto ex art.10 del D.L.)
Responsabile del Settore: Arch. Anna Maria Rizzo	
Responsabile del Procedimento:	
Ufficio Proponente:	

TRASMESSO ALL'ALBO PRETORIO IL 09.10.2018

Settore n. 04

Atto n. 05

del 15.2.17

OGGETTO: Determinazione Liquidazione in acconto del servizio di VAS e PUSC per la Revisione del Piano Regolatore Generale (art.10 del D.L.)

Il Responsabile del Settore

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale con Direttiva Sindacale prot. n.16793 del 24/11/2016 assunta al protocollo del settore di urbanistica in data 07/12/2016 al n. 7025 ha assegnato al Responsabile del settore 4 l'avvio delle procedure per l'adozione ed l'approvazione della Revisione del Piano Regolatore Generale;

- Con relazioni di riscontro agli atti di interpello notificati, le professionalità organiche all'Ente hanno comunicato la propria motivata indisponibilità alla Revisione del Piano Regolatore Generale;

Considerato che:

- Propedeutici alla Revisione del Piano Regolatore Generale sono la Valutazione Ambientale Strategica e le Previsioni Urbanistiche nel Settore Commerciale ;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
 - l'articolo 3 della Legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.Lgs 50/2016 ed in particolare il comma 2 dell'art. 32;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 - ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016, ai sensi del quale *“ Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”*; rilevato, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

Considerato altresì:

- a) che il servizio relativo alla prestazione oggetto del presente provvedimento non è ricompreso nel MePA e che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;
- b) rilevato che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 è stato possibile ricorrere all'affidamento diretto per il servizio in oggetto;

Visto che le motivazioni per procedere all'affidamento diretto sono le seguenti:

- a) il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione del corrispettivo professionale è stato determinato in base ad indagini di mercato in riferimento alla professionalità ed esperienza curriculare necessaria e richiesta per l'espletamento del servizio;
- b) il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che attraverso la prestazione di cui in oggetto, colma l'assenza nell'organico di figure professionalmente idonee a svolgere l'incarico, condizione necessaria per l'affidamento del servizio di Revisione del Piano Regolatore Generale, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale;
- c) il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini più celeri ai fini dell'efficace avvio del procedimento per la Revisione del Piano Regolatore Generale;
- d) il principio della trasparenza viene garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D.Lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.Lgs 50/2016;
- e) il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

Evidenziato che:

si è previsto per la prestazione svolta, il solo accertamento della prestazione effettuata, analogamente a quanto previsto dalla sia pur abolita previsione dell'articolo 307 del D.P.R. 207/2010;

Vista:

- la delibera di C.C. n.53 del 24/11/2016 ;
- la delibera di G.M. n.191 del 06/12/2016;
- la direttiva Sindacale Prot.gen.18360 del 27/12/2016 ;
- la determina a contrattare del Responsabile del Servizio n.93 del 28/12/2016 R.G.1753 del 30/12/2016

che impegna la somma di €.27.913,60 al Cap.4635 ;

- la determina di affidamento del servizio VAS e PUSC del Responsabile del Servizio n.98 del 28/12/2016 R.G.1756 del 30/12/2016 che impegna la somma di €.25.804.08 al Cap.4635 ;
- la fattura n.01 del 17.01.2017 per un importo complessivo di €.8.945,04 incluso oneri -di cui €.7332,00 imponibile oltre 1613,04 totale imposta.
- che tale fattura in acconto è prevista dall'art.10 del disciplinare di incarico sottoscritto e allegato all'affidamento di cui sopra;

Determina

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte

- di liquidare all'Arch. Tomasino Chiara nato a Palermo il xxxxxxxx, cittadino italiano, con titolo di studio Laurea in Architettura, , rilasciata dall'Università degli Studi di Palermo, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo al n. 4194, il servizio di VAS e PUSC per l'affidamento del servizio di Revisione del Piano Regolatore Generale e con le condizioni, modalità e quant'altro, così come anche previsto e stabilito nel Disciplinare di incarico in allegato di €.8.945,04 incluso oneri -di cui €.7332,00 imponibile oltre 1613,04 totale imposta.
da accreditare presso -XXXXXXXXXXXXX -Agenzia x-di Palermo - IBAN -XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX-
- di dare atto che la spesa totale prevista pari ad euro 8.945.04 Iva compresa trova copertura al Cap. 4635 del bilancio di previsione per l'anno 2016.
 - dare atto che ogni atto/determinazione/direttiva citato nel presente provvedimento se non allegato è disponibile agli atti del settore di urbanistica e all'albo pretorio .
 - di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Responsabile del settore 4

Urbanistica-Suap-Spottello Europa

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 53 della L.142/90 e L.R. n. 48/91)

Il Responsabile del Settore

Economico-Finanziario

il Responsabile del Settore Urbanistica SUAP e Sportello Europa
(Arch. Anna Maria Rizzo)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del responsabile Albo Pretorio, che copia del presente atto viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Antonella Spataro)
